

MESAGNE LA PROCURA DI CASTROVILLARI HA DATO IL NULLA OSTA PER I FUNERALI

Il povero Armel Dabrè sarà sepolto in Burkina Faso

Non tornerà più nella "sua" Mesagne, in provincia di Brindisi, Armel Dabrè, Carmelo come lo chiamavano tutti in città, il ventottenne (avrebbe compiuto 29 anni il 16 agosto) originario del Burkina Faso ennesima vittima di un incidente sul lavoro occorso giovedì 16 giugno, alle 11.15, alla centrale della Mercure Srl, del gruppo Sorgenia Bioenergie, a Laino Borgo, in provincia di Cosenza e al confine con la Basilicata.

Com'è tristemente noto il giovane, che lavorava con un contratto non a termine ma a tempo indeterminato per conto di un'impresa esterna del Brindisino, la Cmv, specializzata nelle costruzioni di carpenteria metallica e del montaggio e manutenzione degli impianti, impegnata appunto in un intervento di riqualificazione della centrale, sarebbe precipitato da un ponteggio cadendo su un nastro trasportatore: un volo e un impatto terribili che non gli hanno lasciato scampo, è deceduto praticamente sul colpo.

La Procura di Castrovillari ha ovviamente subito aperto un procedimento penale con l'ipotesi di reato di omicidio colposo, al momento non è dato sapere se e quanti soggetti siano stati iscritti nel registro degli indagati, e l'inchiesta dovrà stabilire se l'incidente sia stato determinato dalle violazioni delle norme di sicurezza nel cantiere. Il Pubblico Ministero titolare del fascicolo ha disposto anche l'autopsia sulla salma di Dabrè, che è stata effettuata lunedì 20 giugno all'obitorio di Castrovillari, dopodiché ha rilasciato il nulla osta restituendola nella disponibilità dei familiari: il fratello della vittima che risiede in Italia, ad Afragola, in Campania, Fabrice, per fare piena luce sui fatti e ottenere giustizia, attraverso il con-sulente legale dott. Giuseppe Cilidonio si è rivolto a **Studio3A-Valore S.p.A.**, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, che profonderà ogni sforzo perché vengano accertate la dinamica e tutte le eventuali responsabilità di questa tragica morte

Carmelo come lo chiamavano tutti in città, avrebbe compiuto 29 anni il 16 agosto

bianca.

Studio3A si farà anche carico del rimpatrio della salma che, una volta esperite tutte le pratiche burocratiche, per volontà della famiglia tornerà per il funerale e la sepoltura nel Burkina Faso, a Lengha, nel sud est del Paese, dove vivono la mamma e altri sei fratelli del giovane, che era arrivato a Mesagne ancora minorenne, a metà degli anni Duemila, in fuga dalla fame, dalle guerre e dalle violenze che tormentavano (e tormentano tuttora) la sua terra.

E nell'accogliente cittadina pugliese era diventato un modello di integrazione, era stato inizialmente ospitato dalla coop sociale Oasi e seguito dai suoi educatori, aveva appreso il lavoro di metalmeccanico e si era fatto ben volere da tutti, a tal punto che gli ha dedicato un commosso pensiero anche il sindaco nonché presidente della Provincia di Brindisi Antonio Matarrelli.



VIGILI DEL FUOCO

Gatto cade nel pozzo Salvato



Un gatto caduto in un pozzo profondo dieci metri è stato salvato ieri dal nucleo Saf (speleo-alpino-fluviale) dei vigili del fuoco del comando provinciale di Brindisi e del distaccamento di Francavilla Fontana. È successo nelle campagne di Oria. I pompieri sono riusciti a calarsi nel pozzo e a recuperare il gatto che è stato affidato alla sua proprietaria, la stessa che aveva dato l'allarme.

L'ANNUNCIO DI D'ATTIS

«Il prossimo 28 giugno la Carfagna a Brindisi per la firma del Cis»

Il 28 giugno sarà una giornata storica per lo sviluppo della nostra Puglia: il ministro Carfagna, infatti, ha convocato alle ore 16, nella Prefettura di Brindisi, il tavolo istituzionale per l'approvazione e la sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo della costa adriatica. Lo ha detto il commissario regionale di Forza Italia, il deputato Mauro D'Attis. "Saranno presenti tutti i sindaci dei Comuni del litorale adriatico delle province di Brindisi e Lecce. Il ministro, quindi, è stato di parola e per la prima volta si procederà con uno strumento innovativo e strategico, in grado di dare un felice impulso all'economia della nostra Regione, con particolare riguardo allo sviluppo del turismo e della ricettività delle province di Brindisi e Lecce".



SODDISFATTO Mauro D'Attis

CAROVIGNO

Ancora sei mesi di commissari

Ieri il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, al fine di consentire il completamento dell'azione di recupero e risanamento degli enti, ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha deliberato la proroga, per sei mesi, dello scioglimento dei consigli comunali di Guardavalle (Cz) e Carovigno, e dell'affidamento della gestione dei due comuni alle rispettive commissioni straordinarie. E quanto si legge nel comunicato finale del Cdm. Quello di Carovigno resta dunque uno dei due comuni del Brindisino con i consigli comunali sciolti a cause di inchieste. L'altro è quello di Ostuni.

FRANCAVILLA FONTANA I GIUDICI AMMINISTRATIVI SI SONO ESPRESSI SULLA QUESTIONE DELLA NUOVA AREA MERCATALE

“Giardino delle delizie”, il Tar dà ragione al Comune

Il Tar di Lecce ha confermato la correttezza della procedura avviata dall'amministrazione comunale per la nuova area mercatale nel Giardino delle Delizie. La sentenza è arrivata a seguito del ricorso presentato dai proprietari del terreno contro i provvedimenti del Consiglio Comunale che hanno dato avvio alle procedure di esproprio.

I giudici amministrativi hanno affermato che l'iter seguito dall'amministrazione comunale, rappresentata nel procedimento dall'avvocato Fabio Patarnello, è stato corretto e che l'individuazione del Giardino delle Delizie risponde all'esigenza di un'area mercatale ed eventi di cui Francavilla Fontana è sprovvista.

Riferendosi all'attiguo terreno di proprietà comunale (quello ceduto di recente alla Provincia per la realizzazione del nuovo istituto "Feremi"), gli stessi Giudici hanno sot-

«Questa sentenza conferma la correttezza dell'uso degli strumenti urbanistici da parte della nostra amministrazione comunale»



ASSESSORE Nicola Lonoce

tolineato la correttezza anche della decisione di preservare quell'area a infrastrutture di pubblica utilità come le scuole.

«Questa sentenza - spiega l'assessore all'Urbanistica e al contenzioso Nicola Lonoce - conferma la correttezza dell'uso degli strumenti urbanistici da parte della nostra amministrazione comunale. La realizzazione di quest'opera pubblica ha una importanza strategica per Francavilla Fontana e, mai come ora, appare vicinissima. In questi giorni gli Uffici sono al lavoro per istruire le pratiche di esproprio. Proseguiremo con determinazione il nostro lavoro sull'area mercatale che, è utile ricordarlo, è stato approvato all'unanimità nell'ultimo Consiglio Comunale».